

Ed infatti così prospettava tale situazione, tenuto conto che Ancona era ancora considerata piazza forte, che i lavori di miglioramento del porto di Brindisi erano stati appena iniziati, che erano in corso quelli di Porto Corsini, ed infine non era ultimata la sistemazione difensiva di Venezia.

« La guerra marittima contro l'Austria si presenta particolarmente difficile per la grande sproporzione di capacità difensiva e strategica fra le due sponde adriatiche. In piccoli teatri di operazioni, come nell'Adriatico, la geografia strategica delle coste potrà esercitare una grande influenza sui divisamenti e sulle mosse delle parti chiamate a guerreggiare.

« La flotta austriaca possiede una base militarmente fortissima in Pola, la quale protendendosi fra i Golfi del Quarnaro e di Trieste, è quasi sentinella dell'alto Adriatico; nel basso Adriatico ha in Cattaro altra base ottima sia idrograficamente che nauticamente e pur militarmente abbastanza forte. Fra di esse si estendono molte lunghe isole, che, disposte parallelamente alla costa istriana e dalmata, offrono in sè stesse buonissimi ancoraggi (Lussinpiccolo, Meleda) e ne coprono un altro eccezionale del continente (Sebenico).

« Queste isole rinserrano tra di loro e la terraferma canali navigabili, che consentono a forze navaali di spostarsi in tutta sicurezza al coperto dalle offese del nemico, di mantenersi in piena efficienza morale, fisica e materiale, in attesa delle favore-